

**Netto calo del prezzo dell'elettricità sulla Borsa elettrica a marzo.** Il prezzo medio di acquisto è sceso, si legge nella Newsletter del Gme, del 15,1% a 63,98 euro/MWh rispetto al marzo 2012 (+1,6% su base mensile). Si conferma invece la forte crescita tendenziale dell'energia scambiata nella borsa elettrica, pari a 19,6 milioni di MWh (+36,1%), ai massimi da oltre tre anni. La liquidità del mercato ha segnato un nuovo record assoluto a quota 77,3%. I prezzi medi di vendita, si legge ancora nella newsletter del Gme, hanno registrato un calo tendenziale in doppia cifra in tutte le zone. Su base congiunturale invece i prezzi di vendita hanno mostrato dinamiche molto differenziate tra le zone, che hanno determinato una insolita divergenza nei livelli. Tra le zone del continente infatti il prezzo di vendita è variato da 51,19 euro/MWh del Sud (ai minimi da dicembre 2009) a 65,65 euro/MWh del Nord. Resta più alto il prezzo di vendita delle due zone insulari: 71,37 euro/MWh la Sardegna e 75,71 euro/MWh la Sicilia.

